

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Lombardia

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Lombardia
lombardia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>La sicurezza del lavoro nel settore socio-sanitario.</i>	17
6.2 <i>Giornata della sicurezza in agricoltura - II edizione.</i>	17
6.3 <i>Convegno “L’aggressività non paga. Prevenire e gestire l’aggressività in azienda”.</i>	18
6.4 <i>Festa dello sport paralimpico.</i>	18
6.5 <i>L’innovazione digitale in Inail: le sfide per il cambiamento. Incontri di approfondimento.</i>	19
6.6 <i>Congresso: “L’emersione delle malattie professionali: sviluppi e analisi di contesto”.</i>	19
6.7 <i>Convegno “Quaderni per immagini. La prevenzione nei cantieri attraverso strumenti innovativi”.</i>	19
6.8 <i>Caporalato - Intermediazione illegale di manodopera: lo sfruttamento, la tutela del lavoro, le inchieste, la riforma.</i>	20
7. Schede monografiche	21
7.1 <i>Audit organizzativo sulle malattie professionali</i>	21
7.2 <i>Riduzione del rischio nelle attività di scavo.</i>	22
7.3 <i>La sicurezza nei cantieri lombardi</i>	23
7.4 <i>Sci per tutti</i>	24
7.5 <i>Promozione della pratica sportiva</i>	25
Glossario	26

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lombardia 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 675.757 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 17,7% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,56%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 87,6 miliardi di euro, corrispondenti al 25,14% del dato nazionale.

Diminuiscono gli importi dei premi incassati che, nel 2016, rappresentano quasi il 24% del totale mentre aumentano gli importi dei premi accertati pari a circa il 23% del totale.

I dati delle indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 5,97% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 97.590, di cui 1.632 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 4,2%, quelle di nuova costituzione del 14,2%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Lombardia sono state registrate 116.709 denunce nel 2016, con una diminuzione dello 0,1% rispetto all'anno precedente e una diminuzione del 3,82% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 95.545 (-5,16% nel triennio), 21.164, pari al 18,13% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 136; 1.130 i casi riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.904.118 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 15,83% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 3.891, con un incremento (+15,49%) nel triennio maggiore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.455 casi, pari al 6,75% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 190, in diminuzione rispetto sia al 2014 (245 casi), sia al 2015 (203 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 14.616 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 16,48% rispetto all'anno precedente e del 27,25% rispetto al 2014. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 8,2 milioni di euro nel 2014 a circa 6,8 milioni di euro nel 2016, con un decremento del 16,24%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 4.158 aziende; di queste, 3.528 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a quasi 28,0 milioni di euro, il 6,89% in più rispetto al 2015. A fronte delle 30.639 richieste, sono stati erogati 13.585 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 1.756.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Lombardia 675.757 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,56% e all'1,05%.

Si attesta a oltre 87,6 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Lombardia nel 2016, pari al 25,14% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,62%) sia al 2014 (+3,73%).

Risultano, inoltre, assicurati 356.332 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,5%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Lombardia	682.903	18,02%	679.590	17,76%	675.757	17,70%
				-0,49%		-0,56%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Lombardia	84.539.616	25,26%	86.301.497	25,30%	87.696.408	25,14%
				2,08%		1,62%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Lombardia	365.465	18,42%	363.042	18,49%	356.332	18,58%
				-0,66%		-1,85%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 1 miliardo di euro, con un aumento del 2,68% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 91,8%, in linea con il dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Lombardia	1.616.127	23,71%	1.641.325	23,44%	1.659.498	23,09%
				1,56%		1,11%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Lombardia	1.483.790	23,97%	1.535.528	23,98%	1.523.463	23,83%
				3,49%		-0,79%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Lombardia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento del 2,27%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+3,92%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+9,55%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 13,81%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Lombardia	Rateazioni	164.567	15,43%	171.025	15,59%	174.914	15,34%
				3,92%		2,27%	
	Importi	826.732	21,64%	858.882	21,87%	940.913	21,99%
				3,89%		9,55%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Lombardia è stata del 4,25%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 17 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, il 3,75% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Lombardia	62.647	18,74%	59.954	18,79%	59.987	18,63%
				-4,30%		0,06%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Lombardia	26	4,62%	16	3,35%	17	3,75%
				-38,46%		6,25%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Lombardia sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 5,95% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un aumento del 16,69% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Lombardia	3.514	13,13%	3.463	13,33%	3.305	13,43%
				-1,45%		-4,56%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Lombardia	593	4,53%	619	4,71%	692	5,97%
				4,38%		11,79%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 97.590, di cui 1.632 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,24%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in calo (-14,2%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Lombardia	101.911	12,50%	100.083	12,51%	97.590	12,52%
				-1,79%		-2,49%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Lombardia	1.902	11,20%	2.096	10,30%	1.632	9,41%
				10,20%		-22,14%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Lombardia 116.709 denunce di infortunio corrispondenti al 18,19% del totale, con un aumento dello 0,1% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione del 3,82% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Lombardia	100.739	17,76%	95.989	17,72%	95.545	17,59%
				-4,72%		-0,46%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Lombardia	20.611	21,40%	20.608	21,58%	21.164	21,55%
				-0,01%		2,70%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Lombardia	121.350	18,29%	116.597	18,30%	116.709	18,19%
				-3,92%		0,10%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 153 a 136; di queste, 37 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Lombardia	97	10,92%	134	13,77%	99	11,76%
				38,14%		-26,12%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Lombardia	56	19,51%	43	13,40%	37	12,85%
				-23,21%		-13,95%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Lombardia	153	13,02%	177	13,68%	136	12,04%
				15,69%		-23,16%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 78.605, in diminuzione rispetto all'anno precedente dello 0,25%. In Lombardia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 5,02%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Lombardia	69.230	17,99%	65.467	17,93%	64.870	17,81%
				-5,44%		-0,91%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Lombardia	13.533	21,76%	13.337	21,86%	13.735	21,95%
				-1,45%		2,98%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Lombardia	82.763	18,51%	78.804	18,49%	78.605	18,42%
				-4,78%		-0,25%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 80, corrispondenti al 12,27% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 99 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Lombardia	71.783	19,49%	68.705	19,64%	68.927	19,46%
				-4,29%		0,32%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Lombardia	10.881	13,93%	10.003	13,22%	9.598	13,33%
				-8,07%		-4,05%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Lombardia	99	13,58%	96	12,66%	80	12,27%
				-3,03%		-16,67%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Lombardia	82.763	18,51%	78.804	18,49%	78.605	18,42%
				-4,78%		-0,25%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 1.904.118; in media circa 97,99 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,53 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Lombardia	1.019.765	18,44%	968.553	18,24%	1.006.927	17,53%
				-5,02%		3,96%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Lombardia	1.124.607	15,38%	997.658	14,28%	896.698	14,27%
				-11,29%		-10,12%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Lombardia	309	5,51%	594	16,35%	493	16,30%
				92,23%		-17,00%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Lombardia	2.144.681	16,69%	1.966.805	15,99%	1.904.118	15,83%
				-8,29%		-3,19%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 3.891 denunce di malattia professionale con un incremento del 15,49% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.455 casi nel 2016 pari al 6,75% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Lombardia	3.369	5,87%	3.413	5,79%	3.891	6,46%
					1,31%		14,01%
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
					2,69%		2,26%
Riconosciute	Lombardia	1.400	5,83%	1.428	6,00%	1.455	6,75%
					2,00%		1,89%
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
					-0,87%		-9,49%

Le 3.891 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 3.153 lavoratori.

Al 39,8% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Lombardia	Lavoratori	1.255	39,80%	1.884	59,75%	14	0,44%	3.153	100,00%
	Casi	1.455	37,39%	2.421	62,22%	15	0,39%	3.891	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Lombardia nel 2016 sono state 190, 13 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Lombardia		245	13,57%	203	11,96%	190	13,28%
					-17,14%		-6,40%
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
					-5,98%		-15,67%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 14.616, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+16,48%), sia rispetto al 2014 (+27,25%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2014		2015		2016	
Lombardia	Infortuni	11.346	98,78%	12.465	99,34%	14.497	99,19%
					9,86%		16,30%
	Malattie professionali	140	1,22%	83	0,66%	119	0,81%
					-40,71%		43,37%
	Totale	11.486	100,00%	12.548	100,00%	14.616	100,00%
					9,25%		16,48%
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
					-2,31%		0,99%
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
					1,83%		-0,77%
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
					-2,04%		0,87%

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Lombardia sono stati 252 nel 2016, 48 in più rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Lombardia	204	19,45%	304	24,72%	252	26,2
				49,02%		-17,11%
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
				17,25%		-21,79%

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono in Lombardia i progetti di reinserimento, che passano da 295 a 270 (-8,47%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Lombardia	295	21,93%	378	23,49%	270	21,83%
			28,14%		-28,57%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 8.186.000 euro nel 2014, a 6.857.000 nel 2016, con un decremento del 16,24%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016	
Lombardia						
Produzione	5.229	63,88%	7.486	71,84%	4.157	60,62%
			43,16%		-44,47%	
Acquisto	2.957	36,12%	2.934	28,16%	2.700	39,38%
			-0,78%		-7,98%	
Totale	8.186	100,00%	10.420	100,00%	6.857	100,00%
			27,29%		-34,19%	
Italia						
Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
			42,39%		-44,05%	
Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
			60,32%		-3,00%	
Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
			23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Lombardia, 4.158 aziende; di queste, 3.528, ossia l'84,85%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,74 punti percentuali sotto la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 27.970.000 euro di premi omessi pari al 6,89% in più rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Lombardia	Aziende ispezionate	4.711	20,25%	4.168	20,00%	4.158	19,92%
				-11,53%		-0,24%	
	Aziende non regolari	4.003	19,68%	3.516	19,31%	3.528	19,30%
				-12,17%		0,34%	
	Premi omessi accertati	31.422	22,58%	26.167	19,21%	27.970	22,07%
				-16,72%		6,89%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 45.432.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 16,44% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 434 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di quasi 37 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Lombardia	Stanziamiento	41.789	15,63%	45.432	16,44%
				8,72%	
	Progetti finanziabili	428	16,09%	434	16,45%
				1,40%	
	Importo finanziabile	35.346	17,79%	36.987	18,15%
				4,64%	
Italia	Stanziamiento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
				3,31%	
	Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%
				-0,79%	

Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%
			2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Lombardia sono state 30.639, in diminuzione rispetto al 2014 (-22,88%). Nel 2016 sono stati erogati 13.585 servizi, dei quali 9.817 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.756.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Lombardia	Servizi richiesti	39.730	17,21%	33.445	17,40%	30.639	17,48%
				-15,82%		-8,39%	
	Servizi resi	11.750	12,52%	14.216	14,97%	13.585	14,18%
				20,99%		-4,44%	
	Servizi richiesti e resi	8.176	11,84%	10.202	14,85%	9.817	14,19%
				24,78%		-3,77%	
	Fatturato	2.143	13,16%	2.112	13,40%	1.756	13,43%
				-1,45%		-16,86%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 La sicurezza del lavoro nel settore socio-sanitario. Milano, 24 febbraio 2016

Si è svolto presso il Centro per la cultura della prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro di Milano l'evento di presentazione del progetto per conoscere e prevenire gli infortuni nel settore socio-sanitario promosso da Inail di Milano, Ats Milano Città metropolitana e Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (Uneba). Tra i partecipanti, i medici competenti di strutture socio sanitarie disponibili ad avviare la sperimentazione, i datori di lavoro, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i direttori degli uffici del personale operanti nel settore socio sanitario.

Al progetto hanno preso parte anche l'Associazione nazionale strutture terza età (Anaste), Alleanza delle cooperative italiane Lombardia welfare e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

La procedura elaborata prevede la rilevazione degli infortuni e quasi infortuni che occorrono non solo ai dipendenti delle strutture socio assistenziali, ma anche a coloro che, pur dipendendo da altri soggetti, quali ad esempio le cooperative, svolgono la loro attività lavorativa all'interno delle strutture stesse.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news_la-sicurezza-del-lavoro-nel-settore-socio-sanitario.html

6.2 Giornata della sicurezza in agricoltura - II edizione. Cremona, 1° aprile 2016

Sul tema della sicurezza nel settore agricolo si è svolta a Grumello Cremonese - Cremona la "Giornata della sicurezza in agricoltura" organizzata dal Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati della provincia di Cremona, in collaborazione e con il patrocinio di Inail, Ats Val Padana, Coldiretti Cremona e altri partner.

Il convegno ha consentito approfondimenti su temi specifici, dalla normativa alla formazione, dall'attività di vigilanza e prevenzione all'andamento infortunistico, dai principali rischi nel lavoro in agricoltura alle disposizioni sui mezzi agricoli e gli impianti aziendali.

Il contesto della 41° Fiera regionale Agricola nel quale si è svolto l'evento ha contribuito a rendere partecipata la giornata dedicata ai temi della salute e sicurezza sul lavoro in uno dei principali settori economici del territorio.

La giornata è stata un'importante occasione per dare, soprattutto alle imprese e agli operatori del settore presenti, informazioni sulla prevenzione della salute e sicurezza dei lavoratori nel rispetto della normativa vigente.

6.3 Convegno “L’aggressività non paga. Prevenire e gestire l’aggressività in azienda”. Milano, 5 aprile 2016

Inail Lombardia e Sda Bocconi *School of Management* hanno presentato a Milano, durante un convegno seguito da una tavola rotonda, i risultati della ricerca su “L’aggressività in azienda, come prevenirla e gestirla”. L’aggressività sul luogo di lavoro è un tema di grande attualità, con effetti negativi sia sulle persone che sull’organizzazione, da ciò la ricerca, avviata nel 2014, con l’intento di supportare le aziende e i lavoratori nell’implementazione di pratiche, strumenti e comportamenti volti a prevenire fenomeni violenti nell’ambiente di lavoro, per favorire il benessere organizzativo.

Nella presentazione di Massimo Magni, direttore area organizzazione e personale Sda Bocconi, sono stati evidenziati i fattori organizzativi e manageriali che favoriscono l’emergere di un ambiente di lavoro aggressivo, studiandone cause ed effetti.

Alla presentazione della ricerca è seguita la tavola rotonda moderata da Massimo Picozzi, psichiatra, con interventi di responsabili risorse umane e di Paola Mencarelli, psicologa del lavoro, Cgil, Cisl e Uil.

Sono intervenuti per Inail Ester Rotoli, direttore centrale prevenzione, e Sergio Iavicoli, direttore del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/presentazione-della-ricerca.html>

6.4 Festa dello sport paralimpico. Bergamo, 25 giugno 2016

La Festa dello Sport Paralimpico organizzata dal Comitato italiano paralimpico della Lombardia, in collaborazione con Inail Direzione regionale Lombardia, Inail Sede di Bergamo e Anmil Bergamo, si è svolta a Bergamo coinvolgendo l’intera cittadinanza sul tema dello sport integrato.

La manifestazione, voluta per promuovere il valore della pratica sportiva per tutti, ha permesso ai partecipanti di provare le discipline sportive adattate, con il coinvolgimento di tecnici, volontari, assistiti Inail e Anmil.

Nel corso della giornata si sono alternate dimostrazioni sportive di atleti professionisti che praticano discipline paralimpiche e momenti dedicati a tornei.

Numerose le dimostrazioni in programma tra cui quelle di boccia paralimpica, di basket in carrozzina, di tennis in carrozzina, di danza sportiva integrata. Tra gli appuntamenti il torneo di boccia paralimpica e il campionato regionale di calciobalilla.

https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/festa_dello_sport_paralimpico.html

6.5 L'innovazione digitale in Inail: le sfide per il cambiamento. Incontri di approfondimento. Milano, 28 giugno 2016 - 20 settembre 2016

Il cambiamento in atto ha determinato l'esigenza di avviare un percorso idoneo a offrire momenti di sensibilizzazione e di confronto, per favorire lo sviluppo di competenze gestionali digitali coerenti con quanto delineato nel Piano triennale IT 2017-2019 – Innovazione digitale Inail.

A tale scopo è stato organizzato l'incontro della dirigenza Inail Lombardia con autorevoli testimoni del mondo della innovazione digitale.

Sono intervenuti per un confronto diretto Stefano Tomasini, direttore centrale organizzazione digitale Inail, che ha fornito una visione d'insieme sul processo di cambiamento organizzativo in atto, Roberto Soj, direttore generale di Lombardia informatica e Alvaro Buseti matematico, esperto di strumenti di *social networking* e *organizational network analysis*.

All'iniziativa, che ha previsto due sessioni in presenza e una sessione in modalità *e-learning*, hanno preso parte tutti i dirigenti delle Unità territoriali e tutte le figure apicali amministrative e professionali della Direzione regionale.

6.6 Congresso: "L'emersione delle malattie professionali: sviluppi e analisi di contesto". Milano, 27 settembre 2016

Si è svolto a Milano a Palazzo Pirelli il congresso su "L'emersione delle malattie professionali: sviluppi e analisi di contesto", organizzato dalla Direzione generale *welfare* di Regione Lombardia, Inail Lombardia ed Éupolis Lombardia Scuola di direzione in sanità (Sds). Il congresso ha coinvolto operatori Inail, Ats, Unità operative ospedaliere di medicina del lavoro (Uooml), medici competenti, medici di medicina generale e medici ospedalieri.

Tra gli obiettivi dell'evento, fornire elementi per semplificare e rendere omogenei gli iter di riconoscimento delle patologie correlate al lavoro, in modo da favorire l'emersione dei casi di malattie professionali, il riconoscimento della patologia per la tutela dei lavoratori coinvolti.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-emersione-delle-malattie-professionali-sviluppi-analisi.html>

6.7 Convegno "Quaderni per immagini. La prevenzione nei cantieri attraverso strumenti innovativi". Milano, 18 ottobre 2016

Il Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici Inail con Inail Lombardia, Unità operativa territoriale di Milano (Uot) e la collaborazione del coordinamento dei Comitati paritetici territoriali (Cpt) - enti bilaterali la cui missione istituzionale è di rendere concreta la sicurezza e la prevenzione nei cantieri edili - hanno organizzato a Milano il convegno "Quaderni per immagini. La prevenzione nei cantieri attraverso strumenti innovativi". Il convegno è stata un'occasione di confronto e comunicazione tra istituzioni competenti nel settore delle costruzioni, voluto per condividere aspetti tecnici e novità legislative. Durante il convegno è stata presentata la collana "Quaderni per immagini", otto opuscoli sulla

sicurezza in cantiere che privilegiano le immagini per comunicare, prodotti destinati ai lavoratori edili e in particolare a quelli stranieri.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-quaderni-per-immagini18102016.html>

6.8 Caporalato - Intermediazione illegale di manodopera: lo sfruttamento, la tutela del lavoro, le inchieste, la riforma. Milano 28 ottobre 2017

Dopo pochi giorni dall'approvazione della legge sul caporalato, Inail Lombardia ha organizzato con l'Università degli Studi di Milano e con il patrocinio della Prefettura di Milano, un Convegno sul tema dell'intermediazione illegale di manodopera per condividere le novità normative e le testimonianze di studiosi e professionisti impegnati per la difesa della legalità e della sicurezza del lavoro.

All'incontro, tenutosi presso l'Università degli studi di Milano, hanno preso parte circa 200 partecipanti, tra studenti e addetti ai lavori tra i relatori, Agatino Cariola, Direttore centrale rapporto assicurativo Inail, Bruno Giordano, magistrato presso la Corte di Cassazione e professore di Diritto della sicurezza del lavoro presso l'Università degli Studi di Milano, Marco Omizzolo, sociologo, presidente della cooperativa In Migrazione, Marco Barbieri professore ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Foggia e Tommaso Maria De Nicola, vicario direttore centrale prevenzione Inail.

7. Schede monografiche

7.1 Audit organizzativo sulle malattie professionali

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'emersione del fenomeno delle malattie professionali e il ruolo di tutela attiva dell'Inail in tale ambito - Migliorare l'istruttoria, in collaborazione con i patronati, per incrementare il numero di riconoscimenti - Garantire l'uniformità dei comportamenti nella trattazione delle malattie professionali
<i>Durata</i>	2016 - 2017
<i>Partner</i>	Patronati locali
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e analisi dei dati relativi al fenomeno delle malattie professionali (trend di denunce e riconoscimenti dell'ultimo quinquennio) - Audit sull'istruttoria amministrativa delle malattie professionali, condotto con la metodologia del <i>focus group</i> su 8 sedi della regione - Riunioni di condivisione delle analisi effettuate e definizione degli interventi necessari per il raggiungimento delle finalità di audit organizzativo
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione delle "note per la trattazione delle malattie professionali in Lombardia" per uniformare i comportamenti sul territorio - Attivazione del "Tavolo di lavoro" per analizzare un campione di malattie professionali definite negativamente, per ciascuna delle tipologie più ricorrenti, verificando la correttezza e l'adeguatezza dell'istruttoria
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Lombardia lombardia@inail.it

7.2 Riduzione del rischio nelle attività di scavo.**Guida per i datori di lavoro, responsabili tecnici e committenti**

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare una nuova edizione della pubblicazione “Riduzione del rischio nelle attività di scavo. Guida per i datori di lavoro, responsabili tecnici e committenti”, aggiornata alla luce del mutato quadro normativo.
<i>Durata del progetto</i>	2016
<i>Partner</i>	<p><i>Italian association for trenchless technology (Iatt)</i></p> <p>Inail Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) centrale</p> <p>Scuola professionale edile – Comitato paritetico territoriale Varese (Spev Cpt Varese)</p> <p>Inail Contarp Campania</p>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il gruppo di lavoro ha aggiornato la prima edizione della pubblicazione “Riduzione del rischio nelle attività di scavo. Guida per i datori di lavoro, responsabili tecnici e committenti”, risalente al 2003. Con la nuova versione viene messo a disposizione di datori di lavoro, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, responsabili tecnici, committenti e addetti ai lavori uno strumento di semplice consultazione che, dopo una disamina delle principali caratteristiche dei terreni, dei problemi di instabilità, dei fattori organizzativi e ambientali, nonché delle possibili dinamiche infortunistiche, illustra pratiche soluzioni organizzative e istruzioni tecniche.</p> <p>La nuova edizione della pubblicazione affronta anche il tema della sicurezza del cantiere stradale e i rischi di natura elettrica nell'attività di scavo.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Realizzazione della nuova edizione della pubblicazione “Riduzione del rischio nelle attività di scavo. Guida per i datori di lavoro, responsabili tecnici e committenti”, inserita nel catalogo delle pubblicazioni <i>online</i>, disponibile. Distribuzione della versione cartacea alle aziende Iatt, Italgas e 3M che ne hanno fatto richiesta per interventi informativi.</p> <p>Le recensioni sono positive (Puntosicuro.it, casaclima.com, insic.it, quotidianosicurezza.it) e le richieste costanti.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Contarp - Direzione regionale Lombardia Bianca Rimoldi b.rimoldi@inail.it</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-riduzione-del-rischio-nelle-attivita-di-scavo.html</p>

7.3 La sicurezza nei cantieri lombardi

<i>Finalità del progetto</i>	<p>Il 17 dicembre 2015, Inail Direzione regionale Lombardia e parti sociali edili hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione del progetto “Sicurezza nei cantieri lombardi” con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere e sensibilizzare le imprese e i lavoratori sui valori della salvaguardia della salute e sicurezza; - accrescere e perfezionare le competenze professionali dei lavoratori del settore edile.
<i>Durata del progetto</i>	2015 - 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Inail Direzione regionale Lombardia - Associazione nazionale costruttori edili (Ance) Lombardia, - Cgil, Cisl, Uil, con l’adesione dei 10 Comitati paritetici territoriali per l’edilizia della Lombardia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La metodologia adottata (già utilizzata con successo nei cantieri di Expo 2015) prevede un’assidua presenza in cantiere attuata con interventi di assistenza tecnica, monitoraggio comportamentale e formazione <i>on the job</i> sulle criticità riscontrate.</p> <p>In particolare, durante le visite i tecnici osservano l’organizzazione delle aree e le opere provvisorie, eventualmente accompagnati da formatori che monitorano i comportamenti dei lavoratori e le interazioni uomo macchina/attrezzature. In caso di criticità o erranee modalità di organizzazione, tecnici e/o formatori intervengono con la formazione “<i>on the job</i>, quando serve e dove serve”.</p> <p>Le attività informative/formative sono modulate e differenziate a seconda delle specificità territoriali e delle dimensioni e caratteristiche del cantiere oggetto dell’intervento.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Al 31 dicembre 2016 sono state visitate 300 unità cantiere. Per unità cantiere si intende l’insieme di due uscite per ogni cantiere, ciascuna comprensiva di visita tecnica, attività di monitoraggio ed eventuale intervento formativo.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Lombardia Claudio Zanin c.zanin@inail.it</p>

7.4 Sci per tutti

<i>Finalità del progetto</i>	Promuovere la socializzazione e il reinserimento delle persone disabili del lavoro tramite la pratica dello sci alpino.
<i>Durata del progetto</i>	Dal 17 gennaio al 27 febbraio 2016
<i>Partner</i>	Associazione SportAbili Onlus
<i>Contenuti e attività svolte</i>	30 persone disabili del lavoro, provenienti da tutte le province della Lombardia, hanno condiviso insieme ai loro familiari/accompagnatori una settimana di sport e animazione in località Predazzo (TN). I partecipanti sono stati suddivisi in 4 gruppi, affidati a maestri di sci specializzati nell'insegnamento a persone disabili, con l'utilizzo di specifiche attrezzature tecniche.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il soggiorno settimanale ha consentito lo scambio di esperienze, il confronto e la socializzazione tra le persone con disabilità acquisita, tra i loro familiari e accompagnatori e con lo staff composto da atleti, volontari e maestri di sci; la pratica dello sport ha favorito la riscoperta delle proprie abilità. Il tutto in un ambiente stimolante e allo stesso tempo distensivo, diverso dai classici luoghi di incontro e di cura solitamente frequentati dall'utenza.</p> <p>I 30 partecipanti, a conclusione dell'iniziativa, hanno compilato un questionario di gradimento con i seguenti esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 18 "molto soddisfatti" - n. 10 "soddisfatti" - n. 1 "in parte soddisfatto" - n. 1 "insoddisfatto".
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Servizio Sociale della Direzione regionale Inail Lombardia – Tel. 02 62586635-30 lombardia@inail.it

7.5 Promozione della pratica sportiva

<i>Finalità del progetto</i>	Favorire il reinserimento sociale delle persone disabili da lavoro, tramite la promozione di attività sportive.
<i>Durata del progetto</i>	2016
<i>Partner</i>	Comitato Italiano paralimpico regionale Lombardia Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) Lombardia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti eventi di promozione dello sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gennaio-aprile 2016 - promozione della formazione di una squadra di <i>weelchair curling</i>; - 25 giugno 2016 - Festa regionale dello sport paralimpico a Bergamo; - 23 luglio 2016 - In barca a vela sul Garda (BS); - 10 settembre 2016 - Pesca sportiva a Martinengo (BG); - 26 novembre 2016 - Giornata multisport a Milano.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Per ogni evento realizzato è stata registrata la partecipazione di circa 20 persone invalide del lavoro e loro accompagnatori/familiari. Queste hanno avuto la possibilità di provare diverse discipline paralimpiche e conoscere l'esperienza di atleti disabili. Le attività svolte in gruppo hanno favorito la socializzazione, offrendo un momento relazionale di aggregazione.</p> <p>La "Festa regionale dello sport", inoltre, presenta il valore aggiunto di essere aperta alla cittadinanza, sensibilizzando la popolazione locale a riscoprire lo sport come veicolo di reinserimento e uguaglianza tra persone con diverse abilità.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Servizio sociale della Direzione regionale Lombardia Tel. 02 62586635-30 - lombardia@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).